



Nanno



Tassullo



Tuenno

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

PROVINCIA DI TRENTO

Prot. n. 3276-9.4

Ville d'Anaunia, 6 APR. 2023

Ord. n. 10/2023

OGGETTO: chiusura lato est del sentiero del giro del Lago di Tovel e divieto di accesso alla superficie del fondale esposto causa crisi idrica (ordinanza contingibile e urgente ex art. 62 c. 2 L.R. 3 maggio 2018, n. 2)

Preso atto che viene registrato, anche dagli organi di vigilanza e custodia boschiva, un già rilevante transito di pedoni ed escursionisti che frequentano il Lago di Tovel e passeggiano sul delicato ambiente del fondale lacustre esposto causa crisi idrica;

Considerata la comunicazione PNAB con oggetto "crisi idrica LAGO DI TOVEL" (ns. prot. n. 3015 d.d. 30/03/2023) in cui viene evidenziato il grave rischio di alterazione e danneggiamento dei delicati equilibri degli ambienti del fondale lacustre esposto causa crisi idrica;

Preso atto dell'avvenuta riapertura primaverile della strada S.P. 14 del Lago di Tovel con conseguente esponenziale incremento del numero di visitatori;

Rilevata la contingibile e urgente necessità di continuare ad impedire che l'accesso alla superficie del fondale esposto possa cagionare un grave ed irreparabile degrado del territorio e dell'ambiente;

Visti gli artt. 60 e 62 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.ii.

ORDINA

fino al giorno 20/04/2023 (salvo eventuali proroghe ove la problematica di crisi idrica non dovesse risolversi), la chiusura del **tratto est del sentiero del Lago di Tovel** compreso tra il ponticello sul torrente Tresenica a nord-est e la spiaggia antistante l'albergo Lago Rosso a sud-ovest e la conseguente istituzione del divieto di transito pedonale nel tratto transennato, salvo per i detentori di diritti reali per accedere alle proprie proprietà immobiliari. Ordina altresì l'assoluto divieto di accesso alla superficie del fondale esposto causa crisi idrica al fine di evitare grave ed irreparabile degrado del territorio e del delicato ambiente del Lago di Tovel. Salvo che il fatto non costituisca più grave reato, chiunque non ottempererà alla presente ordinanza sarà soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria di importo non inferiore a € 50 e non superiore a € 500.

La presente ordinanza sarà resa nota al pubblico mediante pubblicazione sull'albo pretorio e posizionamento di idonea segnaletica;

Ogni violazione sarà sanzionata come previsto dalla vigente normativa;

Contro il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, sono ammessi:

- ricorso giurisdizionale al TRGA (Tribunale regionale di Giustizia Amministrativa sede di Trento) entro sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

IL SINDACO

F.to Dott. Samuel Valentini